



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dipartimento: null

A.A. 2013/2014

PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA (sede AG)

Obiettivi del Corso di Studi

Obiettivo del corso di laurea magistrale in Architettura, classe LM 4, è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura in conformità a quanto previsto al riguardo dalla direttiva CEE 85/384. Il corso degli studi, attraverso gli insegnamenti del manifesto, individua il suo nucleo centrale nel progetto di architettura alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio: esso, che si attua in maniera processuale, e s'avvale anche di procedure sue proprie, costituisce strumento di conoscenza e attività esperienziale-scientifica, che ha per oggetto la realtà fisica in vista di una sua modificazione utile e necessaria alla vita e all'abitare dell'uomo e alle esigenze della vita associata. Il corpus della disciplina, dotato di principi e norme suoi propri, costituisce fondamento e orientamento delle attività di progetto, sulla base del suo specifico statuto, in cui l'esperienza dell'architettura nel tempo costituisce il riferimento di ogni teorizzazione e di ogni esperienza successiva. Di conseguenza, e specificatamente, il laureato del corso di laurea magistrale in architettura dovrà saper governare i processi del progetto e riconoscere l'estensione delle sue interferenze, oltre che conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, gli strumenti e le forme della rappresentazione, gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle altre scienze di base, ed essere capace di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi dell'architettura anche complessi, compresi quelli che richiedono una competenza interdisciplinare; infine egli dovrà avere conoscenze nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa, alla luce di una propria etica professionale. Il laureato del corso di laurea magistrale in architettura deve essere in grado di progettare, alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli delle scienze di piano, e deve possedere le competenze per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico naturale e artificiale, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Oltre a predisporre i progetti di architettura, il laureato del corso di laurea magistrale in architettura ne dirige la realizzazione, coordinando a tali fini e ove necessario altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro, e della conservazione dell'architettura. Al riguardo gli atenei organizzano attività esterne come tirocini e stages. L'organizzazione della didattica si articola in due cicli. Il primo ciclo, di tre anni, è dedicato alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica. Lo studente, a conclusione del I ciclo, deve dimostrare di aver appreso gli elementi fondamentali della logica dell'architettura, della sua costituzione, della storia dei componenti essenziali dello spazio architettonico e urbano, nonché le tecniche fondamentali della rappresentazione dell'architettura e le discipline propedeutiche al controllo tecnico del progetto; deve saper pervenire a una prima sintesi del progetto nei suoi aspetti estetici, tecnici e funzionali. Il secondo ciclo, di due anni, è orientato al compimento degli studi, testimoniato dall'esame di laurea, in vista di specifici approfondimenti professionali. Lo studente, a conclusione del II ciclo e attraverso gli esami di profitto, deve dimostrare di esser in grado di pervenire a sintesi progettuali esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbana, dell'urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti: deve saper produrre specifici approfondimenti tematici e disciplinari in vista della tesi di laurea. Una parte della formazione è orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; un'altra parte teorico-pratica della formazione è orientata all'apprendimento e all'esercizio del "saper fare" nei campi delle attività strumentali e specifiche della professione. Le attività teorico-pratiche vengono svolte nei laboratori, strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto. Gli studenti ne hanno l'obbligo di frequenza, che è accertata dal docente responsabile del laboratorio. Per assicurare un'adeguata assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla Raccomandazione CEE, di cui al punto 1, comma 2, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra il docente e i discenti tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto, non potranno essere ammessi più di 50 allievi per ogni laboratorio. I Laboratori sono: Laboratorio di progettazione architettonica, Laboratorio di costruzione dell'architettura, Laboratorio di progettazione urbanistica, Laboratorio di restauro dei monumenti, e altri laboratori a volta a volta individuati nel Manifesto degli Studi nell'ambito delle articolazioni disciplinari del Disegno, della Architettura degli interni nelle sue diverse accezioni, e di quante altre comportino le attività di progetto alle diverse scale. I Laboratori possono articolarsi con moduli e integrare al proprio interno più articolazioni disciplinari. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare, che aree disciplinari differenti. Alcuni segmenti dell'attività didattica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

scientifico nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti e imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'Architettura, dell'ingegneria civile e dell'Urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture e istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage).

Sbocchi occupazionali

I laureati in Architettura potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione dell'architettura.

Il laureato in Architettura, previo relativo Esame di Stato, può accedere all'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, per la sezione A, settore "Architettura". Tale sezione permette l'esercizio professionale delle professioni di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore.

Caratteristiche della prova finale

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà: avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi; aver dimostrato la conoscenza almeno della lingua Inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo le modalità stabilite dal Manifesto degli Studi. L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore; la tesi può avere carattere esperienziale-progettuale, teorico, analitico o sperimentale. La valutazione finale è espressa in centodecimi. Le modalità della valutazione conclusiva devono tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante. Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di punti 110/110 può essere attribuita, con voto unanime della Commissione, la lode ed eventualmente la menzione emerita.

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
11318 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE I <i>Marruffa(PA)</i>	6	1	V \ 1	MAT/05	A
16247 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I <i>Sciascia(PO) [A-L], Di Benedetto(PO) [M-Z]</i>	10	1	V \ 1	ICAR/14	B
14432 - STORIA DELL'ARCHITETTURA I - CONTEMPORANEA <i>Sessa(PA)</i>	8	1	V \ 1	ICAR/18	A
03515 - FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>Frasca(PA)</i>	8	2	V \ 1	ICAR/17	A
14735 - LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA <i>Marsiglia(PO)</i>	12	2	V \ 1	ICAR/17	A
16106 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>De Giovanni(PO)</i>	8	2	V \ 1	ICAR/12	B
86626 - INGLESE <i>Mossuto(PC)</i>	4	2	G \ 0		E

56

Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
04080 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE II <i>Marruffa(PA)</i>	6	1	V \ 1	MAT/05	A
16107 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II <i>Palazzotto(PO)</i>	10	1	V \ 1	ICAR/14	B
06636 - STATICA <i>Benfratello(PA)</i>	8	1	V \ 1	ICAR/08	B
06793 - STORIA DELL'ARCHITETTURA II <i>Piazza(PO)</i>	8	1	V \ 1	ICAR/18	A
01192 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	2	1	G \ 0		F
04179 - LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA <i>Di Natale(PA)</i>	10	2	V \ 1	ICAR/12	B
11173 - STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA <i>Costanzo(RD)</i>	8	2	V \ 1	L-ART/02	C
16105 - URBANISTICA I <i>Scavone(PA)</i>	6	2	V \ 1	ICAR/21	B

58

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
06313 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>Palizzolo(PA)</i>	8	1	V \ 1	ICAR/08	B
11176 - URBANISTICA II E DIRITTO URBANISTICO C.I.	12	1	V \ 1		
- DIRITTO URBANISTICO <i>Pellingra Contino(CU)</i>	6	1		IUS/10	B
- URBANISTICA II <i>Cilona(RU)</i>	6	1		ICAR/21	B
03324 - FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>Milone(RU)</i>	12	2	V \ 1	ING-IND/11	A
04251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III <i>Macaluso(RD)</i>	10	2	V \ 1	ICAR/14	B
06836 - STORIA DELL'URBANISTICA <i>Antista(CU)</i>	8	2	V \ 1	ICAR/18	A
Attiv. form. a scelta dello studente III	10				D
	60				

Insegnamenti 4 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
01449 - ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <i>Occhipinti(PC)</i>	8	1	V \ 1	ICAR/15	C
13810 - PROGETTAZIONE AMBIENTALE <i>Angelico(RU)</i>	6	1	V \ 1	ICAR/12	B
13538 - LAB. DI URB. E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E I TRASPORTI C.I.	16	2	V \ 1		
- INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E I TRASPORTI <i>Guerrieri(PC)</i>	6	2		ICAR/04	C
- LABORATORIO DI URBANISTICA <i>Scavone(PA)</i>	10	2		ICAR/21	B
15595 - LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI E MUSEOGRAFIA	10	2	V \ 1	ICAR/16	C
04253 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV <i>Tuzzolino(PO)</i>	10	2	V \ 1	ICAR/14	B
07189 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>Cucchiara(RU)</i>	8	2	V \ 1	ICAR/09	B
	58				

Insegnamenti 5 ° anno	CFU	Per	V\W	SSD	TAF
14109 - ESTIMO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE <i>Tomasino(PC)</i>	8	1	V \ 1	ICAR/22	B
13532 - LABORATORIO DI RESTAURO E TEORIA E STORIA DEL RESTAURO C.I.	16	Ann.	V \ 1		
- LABORATORIO DI RESTAURO <i>Ventimiglia(PA)</i>	10	Ann.		ICAR/19	B
- TEORIA E STORIA DEL RESTAURO <i>Ventimiglia(PA)</i>	6	Ann.		ICAR/19	B
06634 - STAGE	6	1	G \ 0		F
11171 - LABORATORIO DI LAUREA - PROVA FINALE	16	1	G \ 0		E
11177 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V <i>Tuzzolino(PO)</i>	12	2	V \ 1	ICAR/14	B
Attiv. form. a scelta dello studente V	10				D
	68				

PROPEDEUTICITA' TRA INSEGNAMENTI

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

03324 - FISICA TECNICA AMBIENTALE
 11318 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE I

04080 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE II
 11318 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE I

04179 - LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA
 16106 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

04251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
 16107 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II

04253 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV
 04251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III

06313 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
 06636 - STATICA
 04080 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE II

06636 - STATICA
 11318 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE I

07189 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI
 04179 - LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA
 06313 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

11176 - URBANISTICA II E DIRITTO URBANISTICO C.I.
 16105 - URBANISTICA I

11177 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V
 04253 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV

13538 - LAB. DI URB. E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E I TRASPORTI C.I.
 11176 - URBANISTICA II E DIRITTO URBANISTICO C.I.
 11318 - ISTITUZIONI DI MATEMATICHE I

16107 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II
 16247 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I